

BASKET A2
SUPERCOPPA LNP
OGGI LA 'FINALINA'
 ALLE 16.30 RAVENNA GIOCHERÀ
 CON BIELLA, KO IERI NELL'ALTRA
 SEMIFINALE CON TREVISO

DIVARIO COLMATO
 LA SQUADRA DI MARTINO
 SI È TROVATA ADDIRITTURA A -20
 POI UN GRANDE RECUPERO

Sconfitta un'OraSi mai doma

A Trieste L'Alma domina l'avvio, poi arriva la rimonta dei giallorossi. Finale combattuto

Alma Trieste	90
OraSi Ravenna	87

TRIESTE: Green 22, Fernandez 2, Cittadini 11, Coronica 8, Cavaliere 14, Milic ne, Schina ne, Prandin 5, Janelidze 10, Baldasso 6, Loschi 12, Dean-geli ne. All.: Dalmasson

RAVENNA: Rice 21, Chiumenti 3, Sgorbati 2, Giachetti 20, Masciadri 13, Vitale ne, Esposito ne, Montano 11, Raschi 4, Grant 13. All.: Martino.

Note: Parziali: 31-17; 48-36; 67-61.

Tiri liberi: Trieste 13/17; Ravenna 19/23. Cinque falli: Fernandez, Masciadri. Percentuali di tiro: Trieste 34/65 (9/21 da tre, 9 ro, 23 rd); Ravenna 32/70 (4/16 da tre, 16 ro, 25 rd).

■ Trieste

RAVENNA cade in semifinale contro Trieste, alla Supercoppa Lnp: oggi quindi l'impegno sarà nella finale 3/4 posto contro Biella, ko nel pomeriggio nell'altra semifinale con Treviso (ore 16.30). Una gara, quella di ieri, con un retrogusto di precampionato, con Ravenna che non ha ancora al top Chiumenti e Grant: ma le indicazioni buone ci sono state. A partire dal carattere, che ha visto il quintetto di Martino capace di riprendere una partita che sembrava compromessa irrimediabilmente con il +20 di Trieste che, non va dimenticato, giocava in casa. Palla a due e primi due di serata messi dentro a canestro da Trieste, con Fernandez. Dopo il pareggio di Grant, Trieste scappa con la tripla di Cavallero e, poco dopo Coronica allunga a 4 le distanze con la tripla che vale l'11-7. Ravenna non riesce a organizzare la controffensiva e resta a 7 punti mentre Trieste va in doppia cifra nel vantaggio con Green (17-7). L'Alma non si concede pause mentali e con Montano si porta a 12 lunghezze (23-14), con la bomba da tre di Cavaliere. Un gap che si allunga ancora con un'altra, quella di Loschi

che vale il 29-14, fino al massimo vantaggio di Jakelidze (31-15, +16). Rice rimedia un po', ma il quarto si chiude 31-17. Nel secondo periodo, grazie a Green e Prandin, Trieste va a +20 (37-17). Un macigno per Ravenna che va a canestro solo dalla lunetta con Giachetti che ne fa 4 (37-21), prima che vada a segno Masciadri (37-23) e macina punti qui e lì mettendosi a un più leggero 38-28, con il canestro più aggiuntivo di Rice. Trieste conclude sul +12 la frazione: all'intervallo lungo si va sul 48-36.

TERZO periodo che diventa decisivo: Rice lo capisce e apre le danze con la bomba del 48-39, ma complessivamente in avvio di secondo tempo si va poco a bersaglio. Ravenna, con Giachetti toglie la doppia cifra dallo svantaggio (50-41), trova coraggio e si rifa sotto: ancora Giachetti ed è -5 (50-45). Trieste prova a scrollarsi di dosso la pressione ravennate (55-47, tripla di Cavaliere), ma Ravenna è tornata lucida, e, nonostante Green non molli (59-52), Masciadri, Prandin e Raschi girano che è un piacere e piazzano a canestro palloni importanti che fanno tornare Ravenna a un possesso pesante di distanza (60-57). Le distanze si accorciano ulteriormente col canestro di Chiumenti: 63-61 e gara completamente riaperta. Trieste però ha un colpo di coda e chiude il periodo con Janelidze: 67-61. Nell'ultima frazione, Trieste sull'onda dell'entusiasmo ritorna a +10 (Prandin 71-61). Raschi prova a scuotere l'OraSi (71-63) che di lì a poco, dal 77-70, sfodera un'altra rimonta, culminata dal canestro più aggiuntivo di Masciadri (77-74). Nel finale, però Trieste allunga. la tripla di Green (83-76) che rende inutili gli ultimi, generosi tentativi di Ravenna: tra cui la tripla di Montano sulla sirena: è 90-87.



SFIDA AD ALTA INTENSITÀ

Jacopo Giachetti in azione

A lato Rayvonte Rice va al tiro

Sotto: Stefano Masciadri discute con
coach Antimo Martino

(foto Ciamillo)

